

LA CONTROVERSA VICENDA DEL DEBITO BANCARIO

## «Nel caveau di Mps un patrimonio che può salvare Villa Mariani»

Il curatore del museo: «Con quel capitale d'arte la situazione potrebbe essere sanata»

**BORDIGHERA.** «C'è qualcuno che vuole portarci via Villa Mariani». Non usa giri di parole Carlo Bagnasco, il presidente della Fondazione Pompeo Mariani, a seguito delle continue vicissitudini con il Monte dei Paschi di Siena riguardante la villa, l'atelier e il parco di Pompeo Mariani, il celebre pittore brianzolo vissuto a Bordighera.

«Nulla si sa del prezioso contenuto del caveau n° 32050 presso Monte Paschi di Siena di Genova - sostiene Bagnasco - di un valore vicino ai cinque milioni di euro, composto di monete auree, duecento pesos messicani d'oro, due chilogrammi di oro di vari monili e preziosi e alcuni gioielli, nonché di uno straordinario disegno di Edgar Degas (che da solo ha una valutazione attorno ai tre milioni di euro), che avrebbero consentito di sanare immediatamente la si-

tuazione debitoria. Infatti dobbiamo versare in tutto 1.240.000 euro, di cui 180 mila già dati subito e 18 rate mensili da 62.200 euro, partite dallo scorso dicembre. Si tratta oltretutto di una cifra eccessiva, in quanto Montepaschi ha conteggiato due volte gli interessi. Infatti nei 900 mila euro del 2009 erano già compresi gli interessi».

Villa Mariani è stata aperta al pubblico nel 1998, con le collezioni dell'artista e i suoi oggetti. A seguito di importanti lavori di manutenzione e di miglioramento della casa e del parco, la Fondazione Pompeo Mariani ha stipulato un mutuo decennale con la Banca Antonveneta. «Dopo la cessione al Monte dei Paschi - sottolinea Carlo Bagnasco - tutto è stato rimesso in discussione, si è arrivato al pignoramento». Bagnasco ha poi accettato la conver-



Carlo Bagnasco

sione del pignoramento per evitare che la Villa andasse all'asta. «Lo scorso 27 novembre il Ministero dei beni culturali ha inviato dei funzionari e proseguono le visite della dottoressa De Cupis, della Soprintendenza, per catalogare i beni e le opere d'arte. Sta facendo un elenco con tremila oggetti considerati inalienabili perché di valore». In tutto nella Villa Mariani sono presenti circa 20 mila oggetti appartenenti all'artista, 70 mila documenti, 30 mila libri, 5.500 opere d'arte e 4 mila fotografie. Villa Mariani è considerata una tra le case d'artista più importanti al mondo. «Da quattro anni il Touring Club la segnala con l'asterisco come luogo di eccellenza. Come giardini sono i più importanti del Ponente ligure. La Villa è visitata da circa diecimila persone all'anno».

A. B.

INIZIATA L'INSTALLAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

## Telecamere wi-fi anti vandali su tutto il lungomare cittadino

Il sistema copre anche le zone della passerella e di Marina San Giuseppe

IL CASO

PATRIZIA MAZZARELLO

**VENTIMIGLIA.** Dopo gli atti vandalici, con ripetute incursioni notturne sul lungomare Oberdan e alla Marina San Giuseppe, a Ventimiglia arrivano le micro telecamere wi-fi per il controllo delle zone più a rischio.

A farle installare, contemporaneamente alla posa delle nuove luci che hanno sostituito quelle mandate in frantumi dai vandali, ieri mattina, è stato il commissario straordinario Giovanni Bruno. Allo scopo, evidente, di non dover rischiare di ripetere nuovamente il lavoro. In totale, le nuove telecamere di controllo, che completano il monitoraggio cittadino già avviato durante l'amministrazione Scullino, sono una decina. E coprono un ampio percorso: tutto il lungomare cittadino, la zona della passerella, la Marina san Giuseppe.

Sono state posizionate, piccole e scarsamente visibili, sugli stessi pali dell'illuminazione. E sono messe in modo da inquadrare una vasta area. Così da inquadrare eventuali malintenzionati che dovessero nuovamente accanirsi contro lanterne e lampioni, profumatamente pagate dai ventimigliesi. L'allarme, per una serie di blitz a ripetizione da parte dei vandali, è scattato in particolare lo scorso autunno e poi subito dopo le feste: quando le lampade erano state appena sostituite. E, con incursioni notturne di cui purtroppo non sembra essere rimasta traccia nelle telecamere già installate in centro città, i vandali hanno preso di mira i nuovi lampioni del lungomare ed in particolare tutti quelli compresi tra la passerella sul Roia e lo stabilimento Sirena.

La stessa notte erano state spaccate anche la maggior parte delle lanterne situate sulla passerella stessa: in gran parte a loro volta appena sostituite dagli operai del Comune su input della stessa commissione straordinaria.

I vandali, probabilmente partiti dal centro città e poi saliti al borgo, avevano anche distrutto un prezioso pannello elettrico in piazza Cattedrale, utilizzato durante le manifestazioni pubbliche e diverse luci in via monsignor Daffra.

Più recente ma forse opera della stessa banda, il raid vandalico all'interno della sede della Compagnia della Ciassa, a Ventimiglia alta, dove sono stati distrutti mobili,



Il sistema di videosorveglianza è collegato alla sala operativa della polizia municipale

trofei, computer e televisione.

Insomma un'impennata di atti contro il patrimonio pubblico che ha imposto maggiori controlli.

Da qui la decisione di correre ai ripari. E di farlo contemporaneamente alla sostituzione delle luci: «Non volevamo correre il rischio che qualcuno le rompesse di nuovo», sottolinea il commissario Bru-

no. Gli operai erano al lavoro ieri mattina. Ad ogni palo sono state installate due piccole telecamere wi-fi, che potranno essere visionate dalle forze dell'ordine in caso di bisogno. Le loro dimensioni e l'altezza alla quale sono state poste dovrebbe rendere difficile anche la loro manomissione. Cosa della quale bisogna purtroppo tener conto.

Il primo consistente investimento per quanto riguarda il controllo del centro cittadino e la posa di telecamere era già stato fatto durante la precedente amministrazione comunale. Rimanevano fuori alcune zone: come il lungomare e la Marina San Giuseppe, non a caso le più prese di mira dai vandali.

© riproduzione riservata

IL PROGETTO (BOCCIATO DALL'EX GIUNTA SCULLINO) COMINCIA A CONCRETIZZARSI

## Resyling stazione ferroviaria inaugurati le nuove toilettes

Aperti al pubblico i bagni completamente ristrutturati e a norma

**VENTIMIGLIA.** La stazione ferroviaria di Ventimiglia ha di nuovo dei servizi igienici degni di questo nome. Sei bagni nuovi di zecca, con ampie zone di accesso e anche con area nursery. A mostrare i lavori, ormai in via di conclusione, ieri mattina, è stato il direttore generale di Centostazioni, Francesco Corea, a Ventimiglia per mettere a punto gli ultimi dettagli del progetto che prevede il recupero totale della stazione ventimigliese. Progetto, che dal 2002 ad oggi, è stato presentato per ben 4 volte al Comune di Ventimiglia. Ed altrettante è stato respinto indietro.

I motivi? «Non saprei cosa dire. Evidentemente adesso c'è una sensibilità che prima non c'è stata», si limita a sottolineare, allargando le braccia, il responsabile della ristrutturazione delle stazioni ferroviarie. Di fatto il progetto consegnerà a Ventimiglia una nuova, vera stazione internazionale. Con spazi ade-



Uno dei bagni ristrutturati

guati ad accogliere visitatori e turisti. E a garantire confort per chi viaggia e per chi attende arrivi e partenze. Un biglietto da visita indispensabile per una città turistica, per giunta di frontiera.

Ieri mattina, alla presenza del commissario straordinario Giovanni Bruno, l'ingegnere capo del Comune Cesare Cigna si è impegnato ad approvare il progetto al più presto, per favorire l'inizio dei lavori.

Accanto alle zone funzionali alla stazione ci saranno anche spazi che potranno essere ceduti ai privati, nell'ottica di una valorizzazione del patrimonio pubblico. Nell'attesa, come detto, su richiesta del prefetto Bruno, Centostazioni ha però iniziato a rifare i servizi igienici. Che da anni non potevano più definirsi tali. Il progetto è stato curato e presentato dall'architetto Elisa Ebboli: «L'obiettivo è quello di realizzare locali funzionali e belli da vedere, accessibili anche ai disabili ma non propriamente dedicati. La comodità deve valere per tutti: da chi è in carrozzella a chi ha un bimbo in carrozzina, senza tralasciare chi semplicemente porta con sé una valigia grande». Unico dubbio, guardando il bel gres porcellanato e tutti gli accessori in acciaio, resisteranno a lungo? «Siamo ottimisti. Spesso il bello è il primo antidoto contro il vandalismo».

P.M.

I PASS COMUNITARI PER LE AREE DI SOSTA

## Finalmente disponibili i tagliandi per i disabili

In distribuzione al comando dei vigili urbani

**VENTIMIGLIA.** Sono finalmente pronti e a disposizione degli invalidi ventimigliesi presso il Comando di polizia municipale di San Secondo, i nuovi contrassegni per i disabili, che dovranno uniformarsi alla normativa europea e consentire agli automobilisti della città di confine di poter beneficiare anche in Francia, e più in generale in tutti i paesi comunitari, della area di sosta riservata, appunto, ai disabili.

Lo ha comunicato, ieri mattina, il vice comandante della polizia locale Marengo. Grazie alla predisposizione dei nuovi contrassegni, si chiude una querelle con l'associazione ventimigliese "Amici dei disabili", che da diverse setti-

mane ne sollecita la predisposizione. Ma soprattutto si avranno vantaggi sia per i portatori di handicap, che potranno utilizzare gli appositi spazi a loro riservati in tutta Europa, sia per le persone addette ai controlli. Al contrario di quanto avvenuto in passato, infatti, i nuovi pass avranno la foto dell'invalido, sistemata sulla parte posteriore per tutelare la privacy ma in grado comunque di smascherare eventuali "furbetti".

Cosa che garantirà probabilmente anche ulteriori passi avanti per quanto riguarda i parcheggi riservati: spesso impropriamente occupati solo da occasionali accompagnatori di persone invali-

de. «In questo modo - ha infatti sottolineato il vice comandante marengo - sarà sicuramente più semplice verificare se chi espone il tagliando è o meno il titolare del diritto. In caso si tratti di un accompagnatore dovrà comunque dimostrare di essere in attesa dell'invalido di cui espone il tesserino».

I nuovi tagliandi, che andranno a sostituire i vecchi tesserini al momento del loro rinnovo, prevedono infatti la presenza della fotografia della persona intestataria del contrassegno (che resterà sul retro e dunque non visibile) ed una nuova veste grafica.



Fac-simile del pass

Per agevolare in particolare i portatori di handicap che, dovendosi recare all'estero hanno riscontrato problemi per la validità dei vecchi contrassegni, sarà sufficiente presentare al Comando della polizia locale, in via San Secondo, 9, due fotografie formato tessera dell'intestatario. Dopo alcuni giorni sarà disponibile il contrassegno europeo Cude che potrà essere ritirato consegnando il vecchio di colore arancione.

Lo sportello dell'ufficio del comando polizia locale cui fare riferimento è aperto al pubblico dalle ore 9.30 alle ore 12.30 di tutti i giorni eccetto, ovviamente, la domenica.

P.M.

IL SODALIZIO A SOSTEGNO DI «UNA SCUOLA PIÙ GIUSTA»

## Al via campagna di iscrizione all'Associazione genitori

**VENTIMIGLIA.** Sono aperte le iscrizioni per aderire all'associazione dei genitori "Age". «I nostri obiettivi - spiegano i promotori - non sono cambiati: vogliamo sostenere le scuole nel loro impegno a dare una giusta istruzione ai nostri figli e sostenere i nostri figli per farli crescere bene, nel rispetto della legalità e del prossimo. Sono tante le idee e i progetti che abbiamo nel bagaglio di questo fantastico viaggio che abbiamo intrapreso ormai da cinque anni ottenendo delle belle soddisfazioni, incontrando nel nostro cammino persone semplicemente meravigliose».

«Per continuare tutto ciò però - continuano - ci serve un gran numero di persone che ci sostengano.

Non chiediamo impegno fisico perché siamo tutti genitori che devono lavorare ma è assolutamente ben accettato colui o colei che abbia voglia di essere anche attivo in ogni progetto portando idee nuove o cause nuove da affrontare. Quest'anno per far fronte alla crisi economica che ci sta travolgendo - concludono - abbiamo deciso a livello nazionale di abbassare le tariffe d'iscrizione».

Eccole. Tessera coniugi euro 15; singolo rinnovo tessera euro 13; singolo nuovo socio euro 9. Per informazioni o per iscriversi rivolgersi alla presidente Deborah Murante, via mail all'indirizzo deborah.murante@hotmail.it o al cellulare 366-3069086.

P.M.